

**ABBAZIAPISANI**  
Parrocchia di Sant'Eufemia v. m.



**BORGHETTO**  
Parrocchia di San Giovanni Bosco sac.

via Martiri della Libertà 62 - VILLA DEL CONTE PD

☎ 049.9325054 ✉ abbaziapisani@diocesiv.it

n. 220 (51/2015)

piazza Antonio Mantiero 1- S. MARTINO DI LUPARI PD

☎ 049.5990083 ✉ borghetto@diocesiv.it

Il foglio è scaricabile dal sito: [www.abbaziaborghetto.com](http://www.abbaziaborghetto.com)

PARROCO d. Giuseppe Busato ☎ 328.9066278 ✉ dongiuseppe72@gmail.com

NATALE di NOSTRO SIGNORE GESÙ CRISTO • SANTA FAMIGLIA di NAZARET • MARIA SANTISSIMA MADRE di DIO  
dal 25 dicembre 2015 al 2 gennaio 2016

# BUON CAMMINO!



*Benedetto colui che viene nel nome del Signore che esce dalla sua tenda come uno sposo per rischiararci e farci uscire dalle tenebre e dall'ombra della morte e per farci entrare nella luce eterna. (dal Sacramentario Veronese)*

*Giungano a Voi e a tutte le persone a Voi care i miei sinceri auguri perché il Natale con tutta la sua carica di speranza, pace e amore misericordioso illumini i giorni del nuovo anno che sta per iniziare.*

*don Giuseppe, don Bruno e don Daniel*

## ■ ASCOLTO DELLA PAROLA

### VENERDÌ 25 DICEMBRE

#### PRIMA LETTURA. Isaia 52,7-10

*Come sono belli sui monti i piedi del messaggero di lieti annunci che annunzia la pace, messaggero di bene che annunzia la salvezza, che dice a Sion: «Regna il tuo Dio». Senti? Le tue sentinelle alzano la voce, insieme gridano di gioia, poiché vedono con gli occhi il ritorno del Signore in Sion. Prorompete insieme in canti di gioia, rovine di Gerusalemme, perché il Signore ha consolato il suo popolo, ha riscattato Gerusalemme. Il Signore ha snudato il suo santo braccio davanti a tutti i popoli; tutti i confini della terra vedranno la salvezza del nostro Dio.*

Le letture di questa terza messa lasciano il racconto dell'evento natalizio con l'annuncio di Gesù luce, salvezza e gioia e ci presentano il messaggio più profondo della solennità attraverso una meditazione ricchissima sull'evento.

Il profeta Isaia espone il contenuto salvifico del messaggio iniziando con la presentazione delle sentinelle della città santa, che vedono Dio ritornare a Gerusalemme per salvarla. Esse annunciano «liete notizie» di pace e salvezza al popolo, dicendo che il Signore è tornato ed ha ripreso il suo posto sul colle Sion, stabilendo la sua dimora definitiva in mezzo ai suoi (vv. 7-8; cfr. Rm 10,15; Ez 43,1-5). Ma il Signore non solo vive con il popolo; egli, anche, come uno sposo attento e premuroso agisce e opera attivamente per la sua sposa. Isaia, infatti, espone l'attività salvifica di Dio utilizzando tre verbi significativi: «*Ha consolato, ha riscattato, ha snudato*» (vv. 9-10). Essi mettono in luce l'azione amorosa, provvidente e vigile a difesa del popolo, specie contro i nemici che lo insidiano.

L'annuncio profetico si conclude con la constatazione che tutti i popoli della terra hanno potuto vedere come il Signore non

abbandona il suo popolo, ma sempre è pronto per salvarlo (v. 10; Mt 28,28). La Chiesa, utilizzando questo testo, esplose nella gioia perché vede che Dio ha compiuto l'attesa della nascita del Messia, annunciata nei secoli precedenti.

### DOMENICA 27 DICEMBRE

#### PRIMA LETTURA. 1Samuele 1,20-22.24-28

*In quei giorni, Anna concepì e partorì un figlio e lo chiamò Samuele, «perché - diceva - al Signore l'ho richiesto». Quando poi Elkanà andò con tutta la famiglia a offrire il sacrificio di ogni anno al Signore e a soddisfare il suo voto, Anna non andò, perché disse al marito: «Non verrò, finché il bambino non sia svezzato e io possa condurlo a vedere il volto del Signore; poi resterà là per sempre». Dopo averlo svezzato, lo portò con sé, con un giovenco di tre anni, un'efa di farina e un otre di vino, e lo introdusse nel tempio del Signore a Silo: era ancora un fanciullo. Immolato il giovenco, presentarono il fanciullo a Eli e lei disse: «Perdona, mio signore. Per la tua vita, mio signore, io sono quella donna che era stata qui presso di te a pregare il Signore. Per questo fanciullo ho pregato e il Signore mi ha concesso la grazia che gli ho richiesto. Anch'io lascio che il Signore lo richieda: per tutti i giorni della sua vita egli è richiesto per il Signore». E si prostrarono là davanti al Signore.*

Anna, come Sara, Rebecca, Rachele, come la madre di Sansone e la madre del Battista, era sterile, ma il Signore aveva esaudito la sua preghiera piena di fede e speranza, donandole il figlio tanto desiderato nel piccolo Samuele, il cui nome significa «il nome di Dio» o, secondo l'etimologia data dalla madre, «dal Signore l'ho impetrato» (v. 20). Il testo biblico è ricco di significato teologico, perché mette in risalto non solo la capacità di Dio di trarre la vita dalla morte, ponendo in atto le cose che non sono (Rm 4,17), ma

sottolinea la stessa iniziativa gratuita di Dio, che porta avanti il suo disegno di salvezza attraverso il suo libero amore.

Il racconto nella prima parte (vv. 20-22) ricorda la visita nel tempio fatta da Elkana con la sua famiglia, ma senza la partecipazione della moglie Anna, che diceva: «Non verrò, finché il bimbo non sia divezzato e io possa condurlo a vedere il volto del Signore» (v. 22). Nella seconda parte (vv. 24-28) si descrive il pellegrinaggio di Anna con il piccolo Samuele al tempio di Silo per il sacrificio e l'offerta del figlio, promesso al Signore, che lei aveva cresciuto fino a due anni, consapevole di averlo ricevuto in dono da Dio.

I figli sono dono di Dio, appartengono al Signore e la loro vocazione è servire il Signore. La casa di Dio sarà la dimora di colui che è consacrato al Signore. Anche a Maria e a Giuseppe, Gesù rivelerà, nel giorno del proprio ritrovamento nel tempio, che la casa della sua dimora è presso il Padre e di là inizierà la sua missione universale di salvezza.

## VENERDÌ 1 GENNAIO

### PRIMA LETTURA. Numeri, 6,22-27

*Il Signore aggiunse a Mosè: "Parla ad Aronne e ai suoi figli e riferisci loro: Voi benedirete così gli Israeliti; direte loro: Ti benedica il Signore e ti protegga. Il Signore faccia brillare il suo volto su di te e ti sia propizio. Il Signore rivolga su di te il suo volto e ti conceda pace. Così porranno il mio nome sugli Israeliti e io li benedirò".*

Il primo giorno dell'anno civile la Chiesa celebra la festa di Maria, Madre di Dio, anche se le letture bibliche, anziché concentrarsi su Maria, evidenziano il Figlio di Maria e il suo nome, fatto che, lungi dal ridurre la funzione di Maria nella vita della Chiesa, la sottolinea proprio collocandola quale madre accanto al Figlio.

Questa lettura riporta l'antica benedizione che i sacerdoti impartivano al popolo la sera delle solennità liturgiche, specie nella festa dell'anno nuovo. Benedire il popolo era prerogativa del re (cfr. 2Sam 6,18; 1Re 8,14-55) e del sacerdote (cfr. Dt 10,8; 21,5), che agivano in nome di Dio. La formula ricorda i beni che Dio darà al popolo che è alla sua presenza. Particolarmente significativi i due termini che aprono e chiudono la formula: benedizione («ti benedica»: v. 24) e pace («ti conceda»: v. 26). Il primo indica l'azione di Dio verso il popolo che è benevolenza, protezione e favore (cfr. Sal 4,7; 31,17) e significa invocare su di esso il suo nome (v. 27), perché il Signore sia fonte di salvezza. Il secondo indica il contenuto dei doni di Dio, che si riassume nel dono messianico della pace, cioè della pienezza della felicità (cfr. Sal 121,6-7; Gv 14,27). Il termine *shalom* ha un significato assai ampio e comprende pienezza, integrità della vita, ma soprattutto lo stato dell'uomo che vive in armonia con Dio, con se stesso e con la natura.

In realtà è l'uomo nuovo, aperto pienamente a Dio, di cui Gesù è figura e modello, perché in lui si realizza l'incontro della libertà umana e divina. E Dio la concede a chi la cerca nella solidarietà fra gli uomini.



Tratto da: Messale dell'assemblea cristiana feriale, LDC, 2011, pp. 23-44

## 4. I PROFETI

### 4.3 I PROFETI DEL POST-ESILIO

#### 4.3.1 TERZO ISAIA

Vanno sotto questa denominazione di comodo i cc. 56-66 di Isaia. La loro redazione è postesilica, ma forse non è opera di un solo autore. Gli immediati destinatari sono i rimpatriati, che dopo il primo entusiasmo sentono il peso della ricostruzione. Oggetto della speranza sarà per loro il fatto che la città di Iahvé con il suo tempio sarà il centro dell'universale salvezza.

#### 4.3.2 AGGEO, MALACHIA, GIONA, GIOELE, ABDIA

L'uso liturgico di questi libri è minimo o nullo (Abdia). Come il Terzo Isaia essi profetizzano nel periodo della ricostruzione. Aggeo ne spiega le difficoltà con il fatto che si ritarda la costruzione del tempio. Malachia e Giona si completano a vicenda: il primo è nazionalista e la sua opera è di contestazione all'interno del popolo, il secondo è universalista. Abdia segue la linea di Malachia e così pure Gioele, che però si caratterizza come l'annunciatore dello Spirito di Dio che sarà effuso sugli eletti.



## SANTI nella MISERICORDIA Profili di fratelli e sorelle nella fede

Tratto da: "Santi nella misericordia", Milano, San Paolo, 2015.

### TERESA DI CALCUTTA (1910-1997), beata

A intrecciare assieme il culto dell'Eucarestia e le opere di misericordia, si è dedicata anche la beata Madre Teresa di Calcutta.

Aveva inaugurato la sua difficile missione con questa preghiera che era già tutto un programma:

*Dio mio... non voglio fare marcia indietro. La mia comunità sono i poveri. La loro sicurezza è la mia. La loro salute è la mia salute. Il mio tetto è quello dei poveri. Non dei semplici poveri, ma di quelli che sono i più poveri tra i poveri. Di quelli ai quali si cerca di non avvicinarsi per paura di venir contagiati, di sporcarsi... di quelli che non vanno in chiesa perché non hanno abiti da mettersi addosso. Di quelli che non mangiano perché hanno perduto le loro forze. Di quelli che stramazzano per le strade sapendo che stanno per morire, mentre i vivi gli passano accanto ignorandoli. Di quelli che non sono più capaci di piangere perché non hanno più lacrime*

Ma dove avrebbe trovato il segreto e la forza per dare un vero abbraccio di dolcissima carità a ogni emarginato? In seguito lei lo spiegherà così alle sue figlie: «Avete visto con quanto amore e delicatezza il sacerdote tratta il corpo di Cristo durante la Messa? Cercate di fare lo stesso nella casa [dei morenti] dove state per andare: là c'è Gesù sotto le sembianze del dolore».

E molte di loro avrebbero raccontato di non aver capito mai così bene quell'espressione eucaristica che parla di «presenza reale di Gesù», come toccando le membra dolenti dei malati. Ed era proprio in forza di questa sublime «identificazione eucaristica» che Madre Teresa spiegava la reale identità del suo Istituto di carità: «Soprattutto noi siamo religiose, non assistenti sociali, non maestre, non infermiere, o dottoresse [...]. La differenza, tra noi e gli operatori sociali, sta in questo: che loro agiscono per qualcosa, noi invece agiamo per Qualcuno. Noi serviamo Gesù nei poveri. Tutto quello che facciamo – preghiera, lavoro, sacrifici – lo facciamo per Gesù. Le nostre vite non hanno alcun senso, alcuna motivazione all'infuori di Lui, che ci ama fino in fondo. Gesù solo è la spiegazione della nostra vita».

E i *più poveri dei poveri*, di cui le sue suore si prendono cura ancor oggi, sono: i bambini non ancora nati, quelli malfornati, i fanciulli abbandonati, le ragazze madri rifiutate dalla famiglia, i lebbrosi, le prostitute, i prigionieri, i barboni, gli alcolizzati, i disabili gravi, i malati mentali, le vittime delle varie guerre, i drogati, i malati di Aids, i moribondi. A chi le chiedeva informazioni più dettagliate sul suo programma e su come intendesse organizzare le sue



«opere di misericordia», Madre Teresa rispondeva che aveva sempre di mira lo stesso inizio, lo stesso centro e lo stesso compimento - e li spiegava così:

- L'inizio: «Noi cominciamo sempre col pulire le latrine: cominciamo così ad aprire i cuori».

- Il centro: «Io amo Gesù con tutto il cuore e con tutto il mio essere. Gli ho dato tutto, anche i miei peccati, e Lui mi ha immersa nella tenerezza del suo amore. Adesso e per sempre io appartengo tutta al mio Sposo Crocifisso».

- Il compimento: «Lavorare per la santificazione dei poveri, per donare a Dio dei Santi...».

Ed è certo impressionante vedere una Santa che percepisce le opere di misericordia come capaci di segnare una strada percorribile e tutta dritta, che va dai luoghi più umili della terra fino ai gloriosi seggi del paradiso.



## Avvisi settimanali

• **OPERE di CARITÀ:** durante il tempo di Avvento è possibile contribuire ad alcune iniziative di solidarietà:

• **Colletta diocesana "Un posto a tavola":** Le offerte vanno depositate nelle cassette a colonna poste in centro alle chiese fino al 24 dicembre.

• **Raccolta di generi alimentari a lunga conservazione** (riso, scatolame, olio, zucchero, panificati...) detersivi e prodotti per l'igiene della persona: presso gli altari della Madonna fino all'Epifania.

• **Salvadanai bambini e ragazzi della catechesi:** consegnati nella Prima Domenica di Avvento, sono da riportare all'Epifania. Le piccole rinunce educano alla generosità!

• **ULTIMO dell'ANNO e TE DEUM di RINGRAZIAMENTO:** giovedì 31, alle sante Messe delle 18.00 e delle 19.30. Sono particolarmente invitate le famiglie che, nel corso 2015, hanno avuto la grazia della celebrazione di un sacramento per uno dei membri. La santa Messa del 31 è festiva dell'1 gennaio.

• **SANTE MESSE del PRIMO GENNAIO:** alle 9.30 e 11.00. Come tradizione, è sospesa quella delle 8.15.

• **EPIFANIA e BENEDIZIONE dei BAMBINI:** mercoledì 6 gennaio, alle **16.30** ad Abbazia e alle 17.30 a Borghetto. Durante la preghiera in chiesa saranno premiati i presepi. A seguire, *falò del pan e vin* e arrivo della Befana!

• **CONCORSO PRESEPI:** il tema è **LE OPERE DI MISERICORDIA SONO STRADE CHE CI PORTANO A GESÙ**. Nel prossimo foglietto spiegheremo meglio il tema. **ISCRIZIONI** nelle sacrestie e ai Circoli NOI entro e non oltre il 31 dicembre.

• **GENITORI e PADRINI BATTESIMI domenica 10** sono attesi per la preparazione prossima ad Abbazia (canonica), venerdì 8, alle 20.45.

• **CATECHESI MEDIE:** riprende mercoledì 13 gennaio.

• **CATECHESI ELEMENTARI:** riprende sabato 16 gennaio per i gruppi di 2<sup>a</sup> 3<sup>a</sup> 4<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup>. La 1<sup>a</sup> riprenderà domenica 14 febbraio.

• **ANIMAZIONE CANTO con i BAMBINI e i RAGAZZI:** secondo il calendario consegnato ai genitori, i bambini e i ragazzi sono chiamati a partecipare alle 10.00 alle prove per animare con il canto la santa Messa delle 11.00. Raccomandiamo serietà e puntualità nel partecipare a questo servizio che fa parte dell'itinerario di catechesi.

- domenica 17 gennaio 3<sup>a</sup> media
- domenica 24 gennaio 2<sup>a</sup> media
- domenica 31 gennaio 1<sup>a</sup> media

• **GENITORI 1<sup>a</sup> 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> MEDIA:** sono invitati ad un incontro di preparazione giovedì 14 gennaio, alle 20.45, ad Abbazia. *Al termine, i genitori dei cresimandi avranno un breve incontro organizzativo per il cammino di preparazione e la celebrazione della Cresima.*

• **GENITORI 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> ELEMENTARE:** sono invitati ad un incontro di preparazione giovedì 28 gennaio, alle 20.45, ad Abbazia. *Al termine, i genitori dei bambini prossimi alla Prima Confessione avranno un breve incontro organizzativo per il cammino di preparazione e la celebrazione della Riconciliazione.*

• **GENITORI 4<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup> ELEMENTARE:** sono invitati ad un incontro di preparazione giovedì 4 febbraio, alle 20.45, ad Abbazia. *Al termine, i genitori dei comunicandi avranno un breve incontro organizzativo per il cammino di preparazione e la celebrazione delle Sante Messe di Prima Comunione.*

• **ITINERARIO GENITORI PREPARAZIONE BATTESIMO:** lunedì 25 gennaio - 1 febbraio - 8 febbraio, ore 20.30, Abbazia. È l'ultima data utile per chi battezza il figlio il 6 marzo o l'8 maggio 2016. **Per informazioni e iscrizioni:** FABIO e MARIANTONIA BONAZZA (☎ 0499355679 • [famigliabonazza@libero.it](mailto:famigliabonazza@libero.it)) e ALBERTO e MAJLA CHERUBIN (☎ 3405740294 • [majjaz@libero.it](mailto:majjaz@libero.it)).

• **BUSTE per l'OFFERTA delle FAMIGLIE:** nessuno è autorizzato al ritiro. Le buste vanno riportate in chiesa depositandole nei cestini delle offerte, nei cassettoni oppure consegnandole direttamente al parroco. Ringrazio per la generosità che dimostrerete ancora una volta a favore delle strutture e delle attività della vostra parrocchia che può contare solo su queste entrate. Ricordo che le buste saranno distinguibili per cui non c'è confusione. Potete lasciare in una o nell'altra delle due chiese.

★ **OFFERTE delle FAMIGLIE per la PARROCCHIA di ABBAZIA:** finora sono tornate **63 buste** per un totale di **€ 3.420,00**. Grazie a tutti i benefattori della Parrocchia! Il Signore vi benedica!

★ **OFFERTE delle FAMIGLIE per la PARROCCHIA di BORGHETTO:** finora sono tornate **22 buste** per un totale di **€ 670,00**. Grazie a tutti i benefattori della Parrocchia! Il Signore vi benedica!

## ■ CELEBRAZIONI LITURGICHE

Gli orari, per motivi di opportunità pastorale, possono subire variazioni. L'iscrizione delle ufficiature può essere fatta in canonica oppure in sacrestia, al termine delle sante Messe entro e non oltre il giovedì sera antecedente l'uscita del foglietto. Il foglietto viene stampato il venerdì mattina. NON SI AGGIUNGONO SANTE MESSE O NOMI QUANDO IL FOGLIETTO È GIÀ USCITO NEANCHE DURANTE LA CELEBRAZIONE!

<b>✠ VENERDÌ 25</b>		Is 52,7-10 * Sal 97 * Eb 1,1-6 * Gv 1,1-18	<b>P</b>
8.15	Abbazia	<b>SANTA MESSA "in die"</b>	
9.30	Borghetto	<b>SANTA MESSA "in die" animata dalla Corale Don Bosco</b>	
11.00	Abbazia	<b>SANTA MESSA "in die" animata dal Coro Giovani</b>	
<b>15.30</b>	Borghetto	<b>Vespri solenni di Natale</b>	
<b>SABATO 26</b>		s. STEFANO, primo martire [F]	At 6,8-10.12;7,54-60 * Sal 30 * Mt 10,17-22
<b>9.00</b>	Borghetto	+ Pellizzari Lorenzo + Zanchin Rosa e familiari Piazza + Zuanon Giuseppe, Maria e Angela	
<b>18.30</b>	Abbazia	+ Ballan Lorenzo e Giampietro + Favarin Dino, Antonio, Genoveffa e Ballan Luciano + Maschio Mario e familiari + Ballan Ivo + Pallaro Mario + Zanchin Lino e famiglie Fior e Zanchin + Morandin Ermenegildo e Pettenuzzo Rina	
<b>✠ DOMENICA 27</b>		<b>SANTA FAMIGLIA DI GESÙ, MARIA E GIUSEPPE</b> [F]	1Sam 1,20-22.24-28 * Sal 83 * 1Gv 3,1-2.21-24 * Lc 2,41-57
8.15	Abbazia	+ Menzato Egidio + Ferronato Rino, Anna, Silvano, fra' Giovanni e Domenico + Menzato Cornelio ed Esterina + Trentin Anna e Martinello Giovanni + Zorzo Severino	<b>P</b>
9.30	Borghetto	* per la comunità * vivi e defunti francescani + Barichello Pietro ( <i>ann.</i> ) + Zanella Pietro, Francesca e figli + Fuga Ippolita, Dino, Giovanni, Gelindo e Andreina + Busato Luigi e familiari + Gioppo Giovanni e Gino + Pelosin Fulvia e familiari Squizzato + Romanzini e Zanella + Salvalaggio Salvatore, Paolo, Gino e Gina + Benozzo Lina + Barichello Ubaldo, genitori, Angela, Anna e familiari Stocco + Caeran Luigi, genitori e familiari Antonello + Zorzo Arlindo e Amalia + Campigotto Gelindo, Carmela, Giuliana e Cristina	
11.00	Abbazia	* per la comunità + famiglie Lupoli e Mazzon + Busato suor Maria Renata ( <i>ann.</i> ) e familiari + Guerriero Primo + Visentin Lorenzina, Luigi, suor Benedetta + Geron Giovanni e genitori + Zanchin Silvio e Agnese + Volpato Giovanni e familiari +	
14.30	Borghetto	Vespri domenicali	
<b>Lunedì 28</b>		<b>Santi Innocenti, martiri</b> [F]	1Gv 1,5-2,2 * Sal 123 * Mt 2,13-18
8.00	Borghetto	+ Lago Enrico	<b>P</b>
<b>Martedì 29</b>		s. Tommaso Becket, vescovo e martire [MF]	1Gv 2,3-11 * Sal 95 * Lc 2,22-35
18.30	Abbazia	+ Volpato Thomas, Franco, Orfeo, Rina e defunti famiglia Cervellin	<b>P</b>
<b>Mercoledì 30</b>		VI giorno dell'Ottava di Natale	1Gv 2,12-15 * Sal 95 * Lc 2,36-40
9.00	Abbazia	+ Marcon Giovanni ( <i>ann.</i> )	<b>P</b>
<b>Giovedì 31</b>		s. Silvestro I, papa [MF]	1Gv 2,18-21 * Sal 95 * Gv 1,1-18
18.00	Borghetto	<b>Santa Messa e canto del "Te Deum" di ringraziamento</b> * per la comunità * per il vescovo Paolo Magnani nel giorno dell'89° compleanno	<b>P</b>
19.30	Abbazia	<b>Santa Messa e canto del "Te Deum" di ringraziamento</b> * per la comunità * per il vescovo Paolo Magnani nel giorno dell'89° compleanno	

## ANNO del SIGNORE 2016

<b>✠ VENERDÌ 1</b>		<b>MARIA SS.ma MADRE DI DIO [S] · Ottava di Natale</b>	Nm 6,22-27 * Sal 66 * Gal 4,4-7 * Lc 2,16-21	<b>P</b>
49ª Giornata mondiale per la pace <i>Preghiera per le vocazioni di speciale consacrazione</i>				
<i>Attenzione! Non c'è la Santa Messa delle 8.15 ad Abbazia!</i>				
9.30	Borghetto	* ad mentem offerentis		
11.00	Abbazia	+ Moretto Giovanna, Candioto Valentino e figli + Paccagnella Luigia e Zanchin Vittorio + Zanchin Lino e famiglie Fior e Zanchin		
14.30	Borghetto	Vespri della solennità		
<b>Sabato 2</b>		ss. Gregorio Nazianzeno e Basilio Magno, vesc. e dott. d. Chiesa [M]	1 Gv 2, 22-28 * Sal 97 * Ef 4,1-7.11-13 * Gv 1, 19-28	<b>P</b>
18.00	Borghetto	+ Zanchin Lino, Maria Luigia e Vali + Zanchin Giuseppe e Regina + Per le anime del purgatorio + Zanella Pietro, Maria e Adriano + Zanchin Vittorio, Amelia, Amabile e Mario + Casarin Tommaso, Clara, Silvana e don Olivo + Mattara Ida, Genoveffa e Luigi		
19.00	Abbazia	+ Ballan Ivo + Cecchin Romeo e Antonietta + Marcon Giovanni		
<b>✠ DOMENICA 3</b>		<b>SECONDA di NATALE</b>	Sir 24,1-4.12-16 * Sal 147 * Ef 1,3-6.15-18 * Gv 1,1-18	<b>II</b>
8.15	Abbazia	+ Cervellin Ottavio, Antonietta e figli + Cazzaro Lino + Pellizzari Lorenzo		
9.30	Borghetto	* per la comunità * in onore della Beata Vergine Maria		
11.00	Abbazia	* per la comunità + Ceron Giovanni + Ferronato Livio e Ida + Menzato Dina e Giulio + Ferronato Rino, Anna, Silvano, fra' Giovanni e Domenico + Volpato Giovanni, Paccagnella Luigia e Zanchin Vittorio + Zanchin Lino e famiglie Fior e Zanchin		
14.30	Borghetto	Vespri domenicali		